

**PIO MANZU'**

## Tra Fo e Sgarbi trovano spazio scienza e storia



Dopo il prologo di ieri pomeriggio (un talk show con, tra gli altri, il premio Nobel Dario Fo, l'onorevole Vittorio Sgarbi e Sterlac, uno dei massimi esponenti mondiali della body art cibernetica), riflettori puntati, stamane, sulla cerimonia inaugurale della 24ª edizione delle "Giornate di studio" del Pio Manzù nelle sale di un teatro Novelli, come sempre, blindato. E come sempre diretta televisiva dalle ore 10 sulla seconda rete.

Assenti per la prima volta alla grande tribuna della presidenza rappresentanti del governo («Ma non è un problema», avverte il segretario del Centro, Gerardo Filiberto Dasi, reduce ieri pomeriggio dal conferimento del premio ravennate Guidarello per le sue iniziative culturali), saranno scienziati, economisti, rappresentanti di organismi internazionali, grandi personaggi dello spettacolo a tenere banco.

Dopo i saluti inaugurali, la cerimonia di premiazione «a personalità meritevoli per l'attività svolta, a favore del progresso e dello sviluppo sociale». Fra questi Kofi Annan, segretario generale dell'Onu; il musicista Peter Gabriel; l'economista Jeremy Rifkin; lo storico Ernst Nolte; il condirettore generale e consigliere d'amministrazione della Poligrafici Editoriale Franco Capparelli; il vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini Fernando Pelliccioni; l'ex ministro Antonio Paolucci. Le medaglie d'oro del Centro verranno invece conferite al premio Nobel Dario Fo, a Mary Robinson, alto commissario per i diritti umani dell'Onu, all'economista Stefano Zamagni. Poi le prolusioni ufficiali. Nel pomeriggio le prime due tavole rotonde, presenti, fra gli altri, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, Enzo Biagi, Pier Luigi Celli.

Nella foto, Dario Fo.

IL SECOLO XIX  
VIA VARESE 2  
16122 GENOVA GE  
n. 246 18-OTT-98

**Fo boccia le manipolazioni  
«No all'uomo brevettato»**

PAG. 11

**“Umano e post-umano”:** convegno a Rimini di esperti di tutto il mondo. Le paure di Fo davanti ai corpi prodotti in laboratorio

